



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN GEOLOGIA
CLASSE L-34 ANNO ACCADEMICO 2026/2027**

Denominazione del Corso di Studio	Geologia
Classe di appartenenza	L-34 Scienze Geologiche
Durata	3 anni
Facoltà	Facoltà di Scienze
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
Sede didattica	Cittadella Universitaria di Monserrato
Coordinatore	Prof.ssa Stefania Da Pelo
Sito web	https://unica.it/unica/it/crs_60_78.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Convenzionale
Accesso	Libero
Posti riservati studenti non comunitari	8 stranieri + 2 Cinesi (Progetto Marco Polo)



Art. 1 Premesse e finalità.....	3
Art. 2 Organi del corso.....	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e descrizione del percorso formativo	4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	6
Art. 6 Percorso Formativo	7
Art. 7 Docenti del corso	7
Art. 8 Programmazione degli Accessi	7
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	7
Art. 10 Iscrizione al corso di studi.....	9
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	10
Art. 12 Tirocini	10
Art. 13 Crediti formativi universitari.....	11
Art. 14 Propedeuticità	12
Art. 15 Obblighi di frequenza	13
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	13
Art. 17 Verifiche del profitto.....	14
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	15
Art. 19 Mobilità internazionale	16
Art. 20 Riconoscimento CFU per attività extracurricolari	16
Art. 21 Orientamento e Tutorato	17
Art. 22 Prova finale	17
Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti.....	18
Art. 24 Assicurazione della qualità	18
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	19
Art. 26 Diploma Supplement	19
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio.....	19
Art. 28 Norme finali e transitorie	20
Allegato 1 - Percorso formativo.....	21
Allegato 2 - Prova d'accesso – TOLC-S.....	24
Allegato 3 – Matrice di Tuning.....	26



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Laurea in Geologia (CdL) Classe L-34 è deliberato dal Consiglio di Interclasse (CIC) in Geologia e Scienze e Tecnologie Geologiche (L-34 e LM-74) in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi. È pertanto conforme e congruente rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, interna, nonché aderente alla SUA-CdS.

Art. 2 Organi del corso

Gli organi istituzionali del CdL in Geologia, così come previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, sono i seguenti:

- a. Consiglio di Interclasse (CIC);
- b. Coordinatore del Consiglio di Interclasse;
- c. Referente per la Qualità del CdS;
- d. Commissione di Autovalutazione (CAV).

Gli organi funzionali del CdL sono:

- a. Comitato di Indirizzo;
- b. Commissione risorse;
- c. Commissione pratiche studenti;
- a. Commissione Internazionalizzazione;
- b. Commissione Didattica;
- c. Commissione Orientamento;
- d. Commissione Inclusione;
- e. Commissione Orario lezioni e programmazione escursioni;
- f. Commissione Tirocini.

Il consiglio potrà poi individuare altre Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea in Geologia consente la formazione di laureati con una adeguata preparazione nell'analisi dei diversi aspetti del Sistema Terra e della sua evoluzione nel tempo per ricostruire il passato e prevederne la tendenza evolutiva nell'immediato futuro. In particolare, il laureato in Geologia deve:

- avere un'ampia conoscenza delle caratteristiche (processi, storia e materiali) del sistema Terra e delle interazioni tra le sue parti;
- conoscere le applicazioni e le responsabilità delle Scienze della Terra e il loro ruolo nella società;
- avere conoscenze adeguate delle altre discipline importanti per le Scienze della Terra e capacità d'aggiornamento;
- saper operare in maniera autonoma e in gruppo sui materiali geologici sia sul terreno che in laboratorio, dandone la descrizione, la composizione analitica e il rapporto finale dell'insieme dei dati raccolti;
- avere capacità di scrivere rapporti tecnici in italiano;
- avere capacità di rappresentazione in tre dimensioni dei processi geologici e della loro evoluzione temporale.

A tal fine il percorso formativo comprende:

- ✓ attività finalizzate all'acquisizione di adeguate conoscenze di base di matematica e informatica, fisica, chimica, geografia e geologia, affiancate da un costante tutoraggio;
- ✓ studio di tematiche geologiche e paleontologiche, mineralogico-petrografico-geochimiche, geomorfologiche- geologico applicative e geofisiche tra le attività caratterizzanti finalizzate alla conoscenza dei fenomeni geologici, attraverso metodologie di indagine, sviluppate anche tramite esercitazioni in laboratorio e sul terreno, che costituiscono un avviamento per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, alla fine del III anno è previsto un modulo specifico di attività continua nel campo di rilevamento geologico;
- ✓ tirocinio formativo presso enti pubblici o privati esterni all'Università per l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso di laurea si sviluppa sui settori scientifico-disciplinari appartenenti alle discipline geologiche distribuiti tra le attività di base e caratterizzanti. L'obiettivo è anche orientato ad assicurare agli studenti la possibilità di una prosecuzione degli studi. La lingua ufficiale del corso è l'italiano.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione Europea, la corrispondenza tra le unità didattiche del percorso formativo, in termini di risultati di apprendimento attesi, e il sistema dei Descrittori europei è verificata tramite l'utilizzo del format comune della Tabella di Tuning allegata in calce al presente Regolamento (Allegato 3).

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo in uscita: Geologo junior

Funzione in un contesto di lavoro.

I laureati in Geologia svolgono, nei vari contesti lavorativi, le seguenti funzioni: - organizzare e pianificare le indagini; - raccogliere e selezionare dati e riconoscerne la rilevanza, per giungere alla formulazione di giudizi scientifici.

Competenze associate alla funzione:

- Capacità operative di tipo geologico-tecnico nelle indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo.
- Capacità di analizzare e risolvere problematiche ambientali relative al reperimento, valutazione e gestione delle georisorse comprese quelle idriche.
- Conoscenza e comprensione dei processi geomorfologici ed abilità nei rilievi geomorfologici ed oceanografici.
- Conoscenza e capacità nel monitoraggio, valutazione e mitigazione dei rischi geologici ed ambientali.
- Conoscenza e gestione del territorio e valutazione di impatto ambientale.
- Adeguata capacità di utilizzare la lingua inglese in forma scritta e orale ed una conoscenza di base dei principali termini geologici.
- Sufficienti competenze e capacità di comunicare in modo logico e conciso, in varie forme e con diversi strumenti, concetti, dati ed informazioni scientifiche.
- Capacità di osservazione oggettiva, di raccolta e di interpretazioni dei dati per poter svolgere autonomamente un lavoro individuale o in gruppo.
- Conoscenza elementare della legislazione nazionale e regionale in materia di gestione territoriale.

- Comprensione dei metodi di indagine per l'analisi del sistema Terra e capacità di applicazione del metodo scientifico d'indagine, con particolare riguardo alla capacità di sviluppare ipotesi e di selezionare ed usare informazioni e dati.
- Conoscenza delle proprie responsabilità professionali ed etiche.
- Sensibilità alla responsabilità sociale, alle problematiche ambientali ed agli aspetti deontologici della professione.

Sbocchi occupazionali:

- libera professione in qualità di geologo junior;
- enti pubblici;
- laboratori e centri di ricerca;
- società e studi professionali.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Laurea è basato su attività formative relative a sei tipologie:

- 1) BA, attività di base;
- 2) CA, attività caratterizzanti;
- 3) AF, attività affini o integrative;
- 4) ST, attività a scelta dello studente;
- 5) FI, attività relative alla preparazione della prova finale;
- 6) AA, ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, attività inerenti stage e tirocini formativi presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali, tirocini di orientamento e altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Per le attività formative a scelta dello studente, è assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo in corsi di laurea di pari livello (non è possibile sostenere esami dei Corsi di Laurea Magistrale), compresa l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché la scelta sia coerente con il progetto formativo.

La coerenza della proposta con il progetto formativo è valutata e deliberata dal CIC. Lo studente può chiedere il riconoscimento, in termini di crediti, nell'ambito delle attività formative a sua scelta, di esperienze maturate al di fuori dei percorsi curriculari universitari: rientrano fra questi i tirocini, i seminari, le ulteriori conoscenze linguistiche, le attività connesse al programma Erasmus, ecc...



Sono riservati 12 CFU per le attività formative a scelta dello studente di cui 6 crediti devono necessariamente essere acquisiti sostenendo 1 esame di insegnamenti universitari.

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile nazionale possono chiedere al CIC il riconoscimento in crediti formativi universitari (CFU) del servizio svolto. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 9 CFU, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Può inoltre riconoscere ulteriori crediti, sino ad un massimo di 3, da imputare alla categoria "ulteriori attività".

Art. 6 Percorso Formativo

Il Corso di Laurea in Geologia ha durata triennale. Per conseguire il titolo finale devono essere acquisiti 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). Il percorso prevede 16 esami obbligatori (140 CFU), 3 esami a scelta affini (18 CFU), un'idoneità di lingua inglese (3 CFU), ulteriori attività a scelta dello studente (12 CFU), il tirocinio (3 CFU) e la prova finale (4 CFU). Il Piano di Studio è consultabile al [link](#) e nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

Art. 7 Docenti del corso

L'elenco dei docenti che fanno parte del Corso di Laurea è consultabile sul sito web del CdL al [link](#).

Art. 8 Programmazione degli Accessi

Il Corso di Laurea in Geologia non prevede la programmazione locale degli accessi, è un Corso ad accesso libero.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al CdL in Geologia occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), è richiesto altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. L'accertamento del livello di preparazione di base e di valutazione e verifica della preparazione iniziale avverrà tramite una prova di ingresso obbligatoria, utilizzata per la determinazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) qualora i prerequisiti minimi non siano posseduti.



La prova di verifica, che ha validità nazionale, è organizzata con modalità on-line (Test On Line CISIA, di seguito TOLC-S) dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA), e si svolge presso le aule informatiche dell'Università degli Studi di Cagliari o nella modalità TOLC@Casa in più sessioni, programmate di norma nel periodo aprile-settembre. Il test può essere ripetuto, in caso di mancato superamento della soglia prevista per l'immatricolazione senza debiti formativi, entro l'ultima sessione.

Il risultato ottenuto nel TOLC-S è valido per tutte le sedi aderenti, a prescindere da quella in cui è stato effettuato, almeno per l'anno solare in cui è stato sostenuto. I partecipanti devono iscriversi al test TOLC-S secondo le modalità presenti sul portale del CISIA (<https://www.cisiaonline.it/tolc/tolc-s/struttura-della-prova-e-sillabo>).

L'ammissione al Corso non è subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ingresso. Al Test TOLC-S possono partecipare tutti gli studenti che risultino iscritti al quarto (con soli scopi autovalutativi) o quinto anno delle scuole secondarie superiori o che abbiano conseguito un diploma; il Test si compone di 6 sezioni: Matematica di base, Ragionamento comprensione e problemi, Biologia, Chimica, Fisica, Scienze della Terra. Al termine del TOLC-S è presente una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della Lingua inglese a scopo orientativo.

Per potersi iscrivere senza debito formativo occorre riportare un punteggio minimo pari a 8 su 20 nelle domande relative alla sezione di Matematica di base. Le sezioni di Ragionamento comprensione e problemi, Biologia, Chimica, Fisica, Scienze della Terra e Inglese hanno solamente finalità autovalutative e di orientamento.

I candidati che, a seguito della prova di verifica, abbiano riportato nella sezione di Matematica di base un punteggio inferiore a 8, dovranno colmare il deficit di preparazione in ingresso assolvendo agli obblighi formativi aggiuntivi.

Per colmare il debito formativo in matematica la Facoltà di Scienze attiverà specifici corsi di riallineamento nel mese di settembre, al termine dei quali verrà effettuata una nuova prova di valutazione della preparazione. La partecipazione ai test di recupero è obbligatoria. I criteri di valutazione nella prova di verifica al termine del corso di riallineamento saranno gli stessi del test di ingresso. Il conseguimento di un punteggio uguale o superiore a 8 determinerà la cancellazione del debito. Per partecipare alla verifica finale lo studente deve frequentare almeno il 75% delle lezioni previste, la frequenza è verificata tramite raccolta delle firme. A supporto di coloro che non dovessero superare positivamente il test di recupero, potranno essere previsti degli ulteriori percorsi di tutoraggio personalizzati per gruppi ristretti di studenti mirati all'approfondimento delle

aree di contenuto risultate maggiormente critiche. Al termine del tutoraggio personalizzato lo studente potrà sostenere l'esame di insegnamenti con contenuti strettamente connessi al debito formativo. Il superamento dell'esame certifica l'assolvimento dell'obbligo formativo.

La mancata partecipazione alle attività di riallineamento e ai relativi test di recupero e all'eventuale tutoraggio personalizzato, comporterà l'impossibilità per gli studenti interessati di sostenere l'esame di insegnamenti con contenuti strettamente connessi al debito formativo e che siano stati oggetto delle attività di riallineamento proposte dal corso di studio.

I dettagli sulle modalità di verifica e di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, con il calendario delle prove, sono pubblicati nella sezione dedicata ai corsi di riallineamento del sito web della Facoltà di Scienze. In ogni caso, uno studente che non abbia assolto gli obblighi formativi aggiuntivi entro la prima sessione d'esame del primo semestre potrà sostenere tutti gli esami del 1° anno, ad eccezione di quello per l'insegnamento di "Fisica", e dovrà colmare il debito prima di dare gli esami per gli insegnamenti del 2° anno.

Le conoscenze richieste sono elencate nell'allegato 2 al presente Regolamento.

Per maggiori dettagli sul TOLC-S si rimanda all'allegato 2.

Sono esonerati dal sottoporsi al test TOLC-S:

- gli studenti provenienti da un altro corso di laurea che abbiano maturato crediti che, in base al Regolamento didattico del Corso di Laurea, permettano l'iscrizione ad anni successivi al primo;
- coloro che sono già in possesso di altra laurea, o che, iscritti ad un corso di Laurea, risultino decaduti o abbiano rinunciato agli studi, qualora abbiano maturato un numero tale di crediti che, in base al Regolamento didattico del Corso di laurea, permetta l'iscrizione ad anni successivi al primo;
- coloro che abbiano effettuato un TOLC-B, I, F.

Per richiedere l'esonero e per una valutazione preliminare dei crediti convalidabili, la Segreteria Studenti ha predisposto un modulo scaricabile dal sito web della Segreteria studenti della Facoltà di Scienze, sezione modulistica, che dovrà essere inviato per e-mail all'indirizzo indicato nel modulo entro il 05/09/2026.

Art. 10 Iscrizione al corso di studi

Le modalità, i termini e l'indicazione della documentazione da predisporre per la domanda di iscrizione alla prova di accesso, sono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi



dell'Università degli Studi di Cagliari; l'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Contribuzione Studentesca emanato annualmente.

Manifesto Generale degli Studi - [Regolamento Contribuzione Studentesca](#)

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al CdL in Geologia si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'anno accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine della scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio.

Il trasferimento ed il passaggio al CdL in Geologia sono subordinati alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso di cui all'art. 9 del presente Regolamento, che si ritengono acquisite se lo studente ha sostenuto la prova di accesso ai corsi di laurea in Scienze (TOLC-S) nell'ambito del circuito CISIA o in uno equivalente, valutato tale dal CIC, con un punteggio richiesto di almeno 8 punti per la sezione di matematica di base oppure con successivo assolvimento del debito formativo. Gli studenti che richiedano anche la convalida degli esami superati durante il precedente percorso devono allegare, contestualmente alla domanda di passaggio/trasferimento, la certificazione attestante la carriera svolta con i programmi dei relativi insegnamenti, qualora richiesti.

Il CIC, previo accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso, valuterà, anche sulla base dei programmi delle discipline, le possibili equivalenze, o le corrispondenze anche non complete nei programmi, con le materie previste nel percorso formativo e convaliderà gli esami, attribuendo per ciascuno i relativi crediti riconosciuti ed utili al conseguimento del titolo. In particolare, in caso di trasferimento da corsi di laurea della medesima classe e, se svolti con modalità a distanza, accreditati ai sensi della normativa vigente, saranno riconosciuti in ogni settore scientifico disciplinare almeno il 50% dei crediti acquisiti. L'anno di corso al quale lo studente viene ammesso è deliberato dal CIC sulla base delle discipline e dei crediti convalidati.

Art. 12 Tirocini

Il CIC considera il tirocinio curriculare una attività formativa fondamentale nella formazione professionale dello studente e pertanto promuove e incoraggia i tirocini, intesi come attività formative volte ad acquisire abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta dei settori lavorativi delle Scienze Geologiche

favorendo lo svolgimento di tirocini formativi e stage presso Aziende, Enti e Pubbliche amministrazioni.

Il tirocinio curriculare prevede un periodo di formazione pari a 75 ore, comprensive del tempo dedicato alla relazione. È richiesta la supervisione di un docente (Tutore universitario) dell'Università di Cagliari o di altre università italiane ed estere. Il Corso di Studi infatti è particolarmente attivo nel campo dell'internazionalizzazione: sono possibili soggiorni di studio con Borse ERASMUS presso numerose Università Europee. Inoltre, è possibile svolgere il tirocinio presso industrie, aziende, laboratori, centri di ricerca, finalizzato al completamento della formazione specifica adeguata ad un laureato in Geologia. Lo stesso Corso di Studi mette a disposizione degli studenti un elenco di possibili soggetti ospitanti per i tirocini consultabile nella apposita sezione del sito. Qualora si volesse effettuare il tirocinio presso una struttura non presente nella lista, il tirocinio può essere comunque attivato. Per visualizzare ulteriori dettagli sui Tirocini si rimanda alla [pagina ad essi dedicata](#).

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curricolari avviene attraverso uno specifico applicativo Tirocini Stage Placement (TSP) raggiungibile da studenti e strutture ospitanti attraverso il seguente link [TSP 2.0](#). Per visualizzare ulteriori dettagli sui Tirocini si rimanda alla [pagina ad essi dedicata](#).

Art. 13 Crediti formativi universitari

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore dedicate a lezioni frontali metodologiche o teoriche o attività didattiche equivalenti;
- 12 ore nel caso in cui siano previste attività formative sperimentali o pratiche (laboratori e attività di terreno);

ulteriori 4 ore (oltre le 8 o 12 di cui sopra) dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti riguardanti la didattica erogata durante le lezioni frontali o di laboratorio.

Salvo diverse indicazioni normative, le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale.

Si considerano, inoltre, corrispondenti a un CFU, salvo diverse indicazioni normative:

- 25 ore di pratica individuale in laboratorio o campagna;
- 25 ore di studio individuale (es. preparazione della prova finale, o delle prove di idoneità di conoscenze linguistiche ed informatiche);
- 25 ore di tirocinio.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DM 270/2004 sono riconoscibili conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post- secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU. Le eventuali richieste in merito sono valutate dal CIC.

I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

Lo studente in regola con le tasse, i contributi e le sovrattasse può sostenere tutti gli esami previsti dal piano di studi del proprio corso, per i quali abbia ottenuto l'attestazione della frequenza, ove richiesta.

Art. 14 Propedeuticità

Le propedeuticità di ciascuna attività formativa, fortemente consigliate, sono indicate nella seguente tabella.

Anno	Attività formativa	Propedeuticità
2	Mineralogia	Chimica generale e inorganica
2	Geografia Fisica	Cartografia e Gis
2	Geologia del Sedimentario	Geologia, Paleontologia
2	Geologia Strutturale	Geologia, Cartografia e Gis
2	Petrografia	Mineralogia
	Geochemica	Geologia, Chimica generale e inorganica
3	Rilevamento Geologico	Geologia, Geografia fisica, Cartografia e Gis

3	Geologia Applicata	Matematica e statistica, Fisica, Geologia, Geomorfologia, Cartografia e Gis
3	Geofisica	Matematica e statistica, Fisica, Petrografia, Geologia
3	Geomorfologia	Geografia fisica, Geologia
2	Geologia della Sardegna	Paleontologia, Geologia
2	Mineralogia Ambientale	Geologia, Chimica generale e inorganica
3	Geologia Marina	Geologia, Geografia Fisica
3	Petrografia Applicata	
3	Vulcanologia	Geologia, Petrografia
3	Elementi di Pedologia	Geologia, Geomorfologia, Petrografia

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza delle attività didattiche è fortemente consigliata. Si raccomanda la frequenza per ogni singolo insegnamento di almeno il 60% delle ore di didattica frontale e almeno l'80% delle ore previste per attività di laboratorio e/o terreno. Per gli studenti impegnati a tempo parziale è raccomandata la frequenza di almeno l'80% per le attività di tipo pratico- applicativo. Il controllo delle firme di frequenza è affidato al docente titolare dell'insegnamento.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Per essere ammessi all'esame di Laurea gli studenti devono aver sostenuto una prova di conoscenza della lingua inglese rivolta ad accertare, con riferimento a livelli conoscitivi standard, il possesso delle competenze minime necessarie (livello B1 della classificazione europea) per la consultazione e lo studio di testi scientifici.

I crediti relativi alla prova di lingua inglese potranno essere acquisiti:

- 1) superando una prova presso il Centro Linguistico d'Ateneo;
- 2) presentando opportuna certificazione che attesti la conoscenza della lingua inglese rilasciata da scuole/enti accreditati: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY ISE, PEARSON(P.T-Academic).

Ulteriori indicazioni sulla prova gestita dal CLA saranno indicate nella [pagina dedicata](#) del sito web della Facoltà di Scienze e in [quella](#) del Corso di Studi in Geologia.

Art. 17 Verifiche del profitto

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo sul programma ufficiale del corso alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Le modalità di verifica del profitto degli studenti prevedono:

- per gli insegnamenti mono disciplinari: una prova finale scritta, orale o entrambe;
- per gli insegnamenti pluridisciplinari e/o articolati in moduli: un'unica prova finale scritta, orale o entrambe, valutata collegialmente dai docenti titolari;
- per le attività di tirocinio: verifica della frequenza e presentazione della relazione; Gli insegnamenti possono prevedere verifiche intermedie che possono sostituire parte dell'esame finale. Le attività di terreno e laboratorio costituiscono elementi di valutazione per la verifica dell'apprendimento.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica. Gli esami di profitto possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Nel caso di corsi integrati costituiti da due o più moduli didattici la valutazione complessiva del profitto non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti o moduli e verrà espressa collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti. I relativi crediti si acquisiranno pertanto solo a seguito della valutazione complessiva di entrambi i moduli, anche qualora essi siano distribuiti su due semestri.

Lo svolgimento degli esami è comunque pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Coordinatore del CIC e sono composte da almeno 2 membri, di cui uno è rappresentato dal professore indicato nel provvedimento di nomina, di norma il titolare dell'insegnamento.

La valutazione viene espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi.



Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.

Entro il mese di settembre, il CIC pubblica il calendario degli esami relativo all'A.A. in corso. Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti "ripetenti" e "fuori corso". L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

In ciascun appello lo studente, in regola con la posizione amministrativa e con l'eventuale attestazione di frequenza (dove prevista), può sostenere senza alcuna limitazione, se non quelle determinate dalle eventuali propedeuticità, tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

La sessione d'esame è suddivisa in tre periodi che di norma corrispondono alla interruzione delle lezioni (gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre).

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studio individuale ai sensi D.M. 96/2024 (vedi anche Regolamento Didattico d'Ateneo), che dovrà essere approvato dal CIC, purché coerente con l'ordinamento didattico relativo all'anno accademico di immatricolazione.

Gli studenti hanno comunque l'obbligo di indicare le attività formative autonomamente scelte previste dall'Art. 10 comma 5 lettera b) del D.M. 270/04.

La presentazione dei piani di studio individuali dovrà avvenire entro la fine del mese di dicembre, salvo diversa delibera del Consiglio.

Art. 19 Mobilità nazionale (Erasmus italiano)

L'Erasmus italiano è un progetto volto a promuovere la mobilità studentesca tra le Università italiane, sulla base di Convenzioni stipulate tra gli Atenei. È finalizzato a supportare la costruzione di percorsi

di studio innovativi che promuovano l'interdisciplinarietà e la flessibilità dell'Offerta Formativa, rafforzando l'integrazione e la complementarità tra gli Atenei stipulanti.

Allo stato attuale, il Corso di Laurea in Geologia non ha attivato specifici accordi di mobilità nell'ambito del programma Erasmus italiano. Eventuali future opportunità saranno tempestivamente comunicate attraverso i canali istituzionali del Corso di Studio.

Art. 20 Mobilità internazionale

Il CdL, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionati di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus+. I periodi di studio all'estero svolti all'interno del Programma Erasmus+ hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il Corso di Studi, mediante il lavoro della [Commissione Internazionalizzazione](#), provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza. Il riconoscimento dei CFU avviene in modo coerente con quanto previsto dalle [Linee guida per il riconoscimento delle attività formative all'estero](#).

Art. 21 Riconoscimento CFU per attività extracurricolari

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal CIC crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, purché coerenti con il percorso formativo.

Il limite massimo di crediti riconoscibili per i CdL è pari a 48 CFU, come previsto dal D.M. 931/2023. Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo di 48 CFU. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito del Corso di Laurea



Magistrale. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 22 Orientamento e Tutorato

Il Corso di Studio promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile sul sito della Facoltà, alla voce [Servizi](#), e nel [sito web](#) del Corso di Studio.

Il Corso di Studio si avvale altresì dei docenti tutor che affiancano gli studenti e li seguono durante tutto il loro percorso. Alla [pagina dedicata](#) si possono trovare le informazioni utili.

Art. 23 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, denominata esame di laurea, che consiste nella presentazione davanti ad una Commissione di un elaborato redatto dallo studente. L'elaborato, predisposto con l'assistenza di almeno un docente con un insegnamento attivo nel Corso di Laurea, deve utilizzare dati di terreno e/o di laboratorio, anche bibliografici, su tematiche inerenti alle Scienze Geologiche. La Tesi di laurea può essere redatta e discussa in lingua italiana o in inglese. Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito almeno 176 CFU come dettagliati nel prospetto dell'offerta formativa. Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici. La composizione e la presidenza delle commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Presidente di Facoltà, su proposta del Coordinatore del Corso di Studi in Geologia e Scienze e tecnologie geologiche, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti, come previsto dall'art.24 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo.

L'elaborato per la Segreteria Studenti viene caricato online, in formato pdf, entro le date stabilite e nei modi indicati sul sito del Corso di Laurea nella pagina dedicata alla [Prova finale](#). La Commissione verifica la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza i risultati ottenuti durante il lavoro di tesi e, al termine della discussione, si riunisce per compilare i verbali e assegnare il voto di laurea, tenendo conto dei criteri di valutazione della prova finale sottoindicati.

Calcolo del voto di laurea

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimali. Il voto di laurea si ottiene calcolando la media pesata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti convertita in

centodecimi, considerando che ogni esame con lode equivale a 33/30. A tale valore la Commissione può aggiungere un massimo di 12 punti secondo i seguenti criteri:

- Prova finale, massimo 8 punti così attribuiti:
 - ✓ da 0 a 6 punti per la valutazione del lavoro svolto e del relativo elaborato (massimo 2 punti per tesi compilativa e massimo 6 per tesi sperimentale);
 - ✓ da 0 a 2 punti per l'esposizione;
- Regolarità, massimo 3 punti così attribuiti:
 - ✓ 3 punti se la prova finale è sostenuta entro tre anni e cinque mesi dalla data d'immatricolazione;
 - ✓ 2 punto se la prova finale è sostenuta entro quattro anni e cinque mesi dalla data di immatricolazione;
- Esperienze all'estero:
 - ✓ 1 punto per esperienze formative all'estero, di almeno un mese, riconosciute e valutate positivamente dal CIC.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il CdL promuove la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti in merito al corso di studio, ai servizi offerti, alle prove d'esame superate e alla didattica erogata. I risultati vengono monitorati e analizzati periodicamente, con l'obiettivo di individuare e attuare azioni volte al miglioramento continuo del Corso di Studio.

I Report analitici e anonimizzati degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono disponibili nella sezione dedicata alla Qualità e miglioramento di Ateneo, della Facoltà e del [Corso di Studio](#).

Art. 25 Assicurazione della qualità

Il CdL in Geologia opera secondo i criteri di Assicurazione della Qualità definiti nel Documento "[Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS](#)".

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il [sito web del CdL](#) è lo strumento principale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea;
- l'ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- il percorso formativo del Corso di Laurea;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- altre informazioni utili.

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia a richiesta, come supplemento al diploma di laurea in Geologia, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle



attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.

Allegato 1 - Percorso formativo

Il CdL è organizzato in un unico percorso formativo. La didattica è articolata in lezioni frontali e attività di laboratorio e di terreno. Il percorso formativo si basa su diverse tipologie di attività formative, così suddivise:

BA, attività di base;

CA, attività caratterizzanti;

AF, attività affini o integrative;

ST, attività a scelta dello studente;

FI, attività per la prova finale;

AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro). Sono riservati 12 CFU per le attività formative a scelta dello studente di cui 6 crediti devono necessariamente essere acquisiti sostenendo 1 esame di insegnamenti universitari. Sono infine riservati 4 CFU per la Prova finale.

Il periodo ordinario per lo svolgimento delle lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun anno accademico, tra l'ultima settimana di settembre e il 30 giugno successivo. Fermo restando il numero complessivo di ore previsto per ciascun insegnamento, l'attività didattica di ogni anno è articolata in due semestri: di norma il primo ha inizio nell'ultima settimana di settembre e il secondo nella prima settimana di marzo.

L'offerta didattica per la coorte 2026/2027 è riportata di seguito:

PRIMO ANNO 2026/2027

SEM	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	ORE (F+L)
1	Chimica Generale ed Inorganica	7 (6F+1L)	CHEM-03A	BA	60 (48+12)
1	Geologia	9 (7F+2L)	GEOS/02B	BA	80 (56+24)
1	Abilità linguistiche (inglese)	3	NN	FI	
1-2	Matematica e Statistica	9 F	MATH/03A	BA	72
1-2	Cartografia e Gis	6 (3F+3L)	GEOS/03A	BA	60 (24+36)
	Modulo I Modulo II	6 (3F+3L)	IINF/05A		60 (24+36)
2	Fisica	8 (6F+2L)	PHYS/01A	BA	72 (48+24)
2	Paleontologia	9 (5F+4L)	GEOS/02A	CA	88 (40+48)

SECONDO ANNO 2027/2028

SEM	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	ORE (F+L)
1	Geochimica	8 (6F+2L)	GEOS/01C	CA	72 (48+24)
1	Geografia fisica	6 (4F+2L)	GEOS/03A	BA	56 (32+24)
1	Mineralogia	9 (5F+4L)	GEOS/01A	CA	88 (40+48)
2	Geologia del Sedimentario	9 (7F+2L)	GEOS/02B	CA	80 (56+24)
2	Geologia Strutturale	7 (5F+2L)	GEOS/02C	CA	64 (40+24)
2	Petrografia Modulo I Modulo II	6 F 6 L	GEOS/01B	CA	48 72
1- 2	A scelta dalla tabella A ¹	12		AF	

TERZO ANNO 2028/2029

SEM	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	ORE (F+L)
1-2	Rilevamento Geologico	4 4	GEOS/02B GEOS/02C	CA	88 (16+72)
1-2	Geomorfologia	9	GEOS/03A	CA	84 (48+36)
1-2	A scelta dalla tabella A *	6	/	AF	
2	Geofisica	9	GEOS/04B	CA	88 (40+48)
2	Geologia Applicata	9	GEOS/03B	CA	84 (48+36)
2	A scelta dello studente *	12	/	ST	
2	Tirocinio	3	/	AA	75
2	Prova finale	4	NN	FI	

**Tabella A
OPZIONALI AFFINI E INTEGRATIVI A SCELTA**

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	ORE (F+L)
2	1	Geologia della Sardegna	6	GEOS/02C	AF	60 (24+36)
2	2	Mineralogia Ambientale	6	GEOS/01A	AF	60 (24+36)
3	1	Geologia Marina	6	GEOS/02B	AF	52 (40+12)
3	1	Petrografia Applicata	6	GEOS/01D	AF	56 (32+24)
3	1	Elementi di Pedologia	6	AGRI/06C	AF	60 (24+36)
3	2	Vulcanologia	6	GEOS/01C	AF	60 (24+36)

¹ Lo studente tra il 2° e il 3° anno deve acquisire 18 CFU a scelta tra gli insegnamenti affini e integrativi indicati elencati in Tabella A e 12 CFU a scelta di cui almeno 6 devono essere maturati con 1 insegnamento con valutazione (possono essere scelti gli insegnamenti della tabella A o qualsiasi altro insegnamento coerente con il percorso formativo); gli altri 6 CFU a scelta dello studente possono essere conseguiti con altre attività a libera scelta purché coerenti con il percorso formativo.



Attività a scelta dello studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti attivati nei corsi di laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo e a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio.

Lo studente dovrà compilare e consegnare alla Segreteria Studenti il modulo disponibile sul sito della Segreteria e sul sito web del CdL. Il modulo di scelta compilato verrà inviato al CIC che si pronuncerà in merito alla coerenza delle attività scelte con il percorso formativo dello studente.

Al fine di semplificare il procedimento amministrativo e favorire l'orientamento nella scelta da parte degli studenti, il CIC, fermo restando la libertà dello studente, può all'inizio di ciascun anno accademico approvare un elenco di insegnamenti/attività formative valutati coerenti con il percorso formativo della laurea in Geologia.

Tale elenco di attività non è né esaustivo né vincolante; tuttavia, qualora lo studente individui gli insegnamenti a scelta al loro interno, la segreteria studenti, all'atto della ricezione del modulo di scelta delle attività libere, procederà automaticamente all'inserimento delle stesse nel piano di studio dello studente.

Qualora i crediti a scelta dello studente vengano acquisiti mediante la frequenza di tirocini in laboratorio, di seminari/convegni/corsi di formazione, il giudizio sulla verifica della preparazione acquisita può essere espresso sotto forma di idoneità.

Allegato 2 - Prova d'accesso – TOLC-S

Per l'AA 2026/2027 lo svolgimento del TOLC-S avverrà nella modalità in PRESENZA ALL'UNIVERSITA', presso aule informatiche universitarie appositamente attrezzate dove le commissioni svolgono le operazioni di riconoscimento e sorveglianza dei candidati in presenza.

Al seguente [link](#) è possibile consultare il Regolamento TOLC.

Il calendario di erogazione del TOLC-S è consultabile sul [sito della facoltà](#) e sul [portale del CISIA](#).

Cosa serve per il TOLC@CASA?

- un computer (fisso o portatile) che possa connettersi alla rete internet;
- un dispositivo mobile (uno smartphone o tablet) che possa connettersi alla rete internet;
- una connessione internet stabile;
- una stanza che rispetti i requisiti necessari che verranno indicati dal CISIA.

Struttura del Test

La struttura del TOLC-S è costituita da 55 quesiti suddivisi in 6 sezioni più la sezione di lingua. Le sezioni sono Matematica di base, Ragionamento Comprensione e problemi, Biologia, Chimica, Fisica, Scienze della Terra e Inglese.

SEZIONE	N° QUESITI	MINUTI
Matematica di base	20	50
Ragionamento, problemi e comprensione del testo	15	30
Biologia	5	10
Chimica	5	10
Fisica	5	10
Scienze della Terra	5	10
TOTALE	55	120
Inglese	30	15
TOTALE CON INGLESE	85	135

Per capire quali sono le materie e gli argomenti su cui ci si deve preparare consultare il [Syllabus](#) delle conoscenze richieste che compongono il TOLC.

Per esercitarsi utilizzare le simulazioni dell'area esercitazione e posizionamento, a cui si potrà accedere solo dopo essersi registrati.



ATTENZIONE!

Per prenotare un TOLC:

- registrarsi all'**area riservata TOLC**;
- dopo aver fatto la registrazione e aver ricevuto nome utente e password, sarà possibile, dalla sezione "Accedi", procedere con la prenotazione al TOLC-S;
- pagare il contributo di 35 euro tramite carta di credito o bollettino bancario (MAV);
- Per maggiori informazioni consulta il sito CISIA al link: **Università degli Studi di Cagliari - Cisia** (**cisiaonline.it**)



Allegato 3 – Matrice di Tuning

Corso di Laurea in Geologia Classe L-34																										
Matrice Tuning																										
Sede Cagliari																										
MATRICE: COMPETENZE <i>VERSUS</i> UNITÀ DIDATTICHE																										
	Chimica Generale ed Inorganica	Geologia		Abilità linguistiche (inglese)	Matematica e Statistica	Cartografia e Gis	Fisica	Paleontologia	Geochimica	Geografia fisica	Mineralogia	Geologia del Sedimentario	Geologia Strutturale	Petrografia	Mineralogia ambientale	Geologia della Sardegna	Rilevamento Geologico	Geomorfologia	Geofisica	Geologia Applicata	Geologia marina	Petrografia applicata	Elementi di pedologia	Vulcanologia	Tirocinio	Prova finale
Area Generica Conoscenza e comprensione	I ANNO								II ANNO						AF II ANNO		III ANNO				AF III ANNO				III ANNO	
Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali delle discipline chimiche, fisiche, matematiche ed informatiche applicabili alle scienze geologiche;	X			X		X			X										X							
Conoscenza e comprensione della natura e composizione dei materiali geologici, della loro struttura e geometria, storia evolutiva e processi che l'hanno determinata;		X						X	X		X	X	X	X		X	X	X			X		X	X		
Conoscenza delle esigenze del mondo del lavoro, dei contesti occupazionali del geologo junior, e consapevolezza delle norme basilari di sicurezza professionale.																				X					X	
Area Generica Capacità di applicare Conoscenza e comprensione																										
Capacità di applicazione e di analisi dei principi e dei metodi utilizzati sul terreno ed in laboratorio dalle diverse discipline geologiche nei loro differenti campi di indagine;								X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Capacità di applicare tecniche geognostiche di base e di monitoraggio ambientale;																				X	X				X	
Capacità di effettuare indagini con tecniche analitiche sui materiali geologici;									X			X		X	X				X	X		X	X		X	
Capacità di redigere relazioni, carte geologiche di base e tematiche;					X												X	X		X			X	X	X	
Capacità di applicare e mettere in pratica le conoscenze apprese alla soluzione dei problemi geologici, con metodi rigorosi e con approccio di tipo professionale.					X				X									X		X			X			



Area Chimica Conoscenza e comprensione																								
Conoscere le basi ed i principi fondamentali della Chimica inorganica.	X							X																
Area Chimica Capacità di applicare Conoscenza e comprensione																								
Capacità di utilizzare le sue conoscenze e competenze nel campo della Chimica sia in laboratorio sia per la comprensione della composizione e struttura dei minerali, delle rocce e dei fluidi geologici.								X		X			X	X								X		
Area Matematico-Fisica Conoscenza e comprensione																								
Conoscere le basi della matematica e della fisica, nonché le conoscenze di base del Calcolo delle Probabilità, i concetti e gli strumenti di base della Statistica.				X		X																		
Area Matematico-Fisica Capacità di applicare Conoscenza e comprensione																								
Capacità di utilizzare le sue conoscenze e competenze nel campo della matematica, della statistica e della fisica per la comprensione dei fenomeni geologici.					X							X						X	X				X	
Area Scienze della Terra Conoscenza e comprensione																								
Conoscere le rocce e i loro componenti;		X					X			X	X		X		X	X						X	X	
Conoscere e comprendere i fenomeni geologici, in termini di materiali coinvolti, geometria dei corpi e loro inquadramento in uno spazio tridimensionale e nella dimensione temporale;		X					X				X	X		X	X	X			X					
Conoscere e comprendere la distinzione tra processi geologici in atto, quelli avvenuti nei periodi passati, recenti e attuali;		X						X	X		X	X		X	X	X			X			X	X	
Conoscere e comprendere le relazioni tra la morfologia di un'area, le formazioni geologiche che la costituiscono, ed i processi superficiali e profondi che possono averle causate;									X		X	X		X	X	X			X				X	
Conoscere e comprendere quali sono gli elementi e le conoscenze geologiche utili alla pianificazione del territorio;									X							X		X	X			X		
Conoscere e comprendere le tecniche di acquisizione dei dati geologici, sia attraverso le tecniche analitiche di laboratorio che attraverso i metodi diretti e indiretti sul terreno;								X						X				X		X	X			
Conoscere e comprendere le esigenze del mondo del lavoro, dei contesti occupazionali del geologo junior, e consapevolezza delle norme basilari di sicurezza professionale.																			X					
Area Scienze della Terra Capacità di applicare Conoscenza e comprensione																								



Capacità di applicare e mettere in pratica le conoscenze apprese, alla soluzione dei problemi geologici, con metodi rigorosi e con consapevolezza del proprio ruolo professionale (tramite il rilevamento e la elaborazione di carte geologiche di base e tematiche);					X											X	X		X				X	X			
Capacità di applicazione e di analisi dei principi e dei metodi utilizzati sul terreno ed in laboratorio dalle diverse discipline geologiche nei loro differenti campi di indagine;								X							X	X	X		X								
Capacità di applicare le conoscenze tecnico-scientifiche proprie della Geologia nell’ambito dello studio di un territorio a fini pianificatori per la realizzazione di opere, valutazione e sfruttamento delle georisorse.														X				X	X			X					
AUTONOMIA DI GIUDIZIO																											
organizzare e pianificare le indagini, raccogliere e selezionare dati e riconoscerne la rilevanza, per giungere alla formulazione di giudizi scientifici;									X						X		X		X	X							
lavorare con relativa autonomia;					X											X	X		X						X	X	
adattarsi alle nuove situazioni e mettere in pratica le conoscenze;																X			X						X	X	
comprendere l'impatto ambientale degli interventi che vengono progettati e realizzati anche grazie alle sue indagini tecniche.																			X	X							
valutare gli aspetti etici e sociali delle conoscenze acquisite e dell'attività svolta.																			X								
ABILITÀ COMUNICATIVE																											
esporre in maniera compiuta il proprio pensiero su problemi, idee e soluzioni, ad un pubblico specializzato e non;																X			X							X	
utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, l'italiano e l'inglese nell'ambito specifico delle scienze della Terra;			X																							X	
dialogare con esperti di altri settori per la risoluzione di problemi a carattere interdisciplinare.																			X								
CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO																											
la capacità di apprendere con sicurezza ed autonomia, ad un livello tale da poter aggiornare le proprie conoscenze e intraprendere ulteriori studi;																			X						X	X	
una mentalità flessibile tale da facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.																	X		X						X		